

STORIA di DERVENTA

Sulla storia di DERVENTA esistono pochi documenti

Dai dati provenienti dalle invasioni Turche, prima della città di DERVENTA esisteva un villaggio chiamato GORNJA UKRINA, che nel 1600 aveva 215 case.

Alla fine del 19° secolo contava 3200 abitanti.

La prima scuola elementare è stata inaugurata nel 1864 e ventenni dopo si inaugurò l'ospedale della città.

Alla fine del 19° secolo si diede inizio all'attività industriale con la costruzione di un paio di mulini, l'industria tessile, del legno, l'acquedotto e diverse aziende agricole. In quel periodo da DERVENTA passava la ferrovia che collegava SLVONKI BROD a SARAJEVO.

DERVENTA è uno dei centri abitati, più vecchi della Bosnia, ed è ricco di terre fertili.

Nei primi anni del 1900 vengono istituite le scuole superiori, il sociopedagogico, il liceo classico, la scuola agraria.

Tra gli anni 70 e 80 DERVENTA diventa uno dei centri industriali e agricoli più sviluppati della BOSNIA ed HERZEGOVINA .

Prima della guerra degli anni novanta il comune contava 57000 abitanti di cui 20000 occupati nell'industria tessile, pelletteria, metallurgica, edile grafica, e altri settori.

La città è situata in un punto strategico di comunicazione con le grandi città della ex Jugoslavia dista a circa 200 Km da ZAGABRIA e altrettanti da BELGRADO e SARAJEVO.

Durante quest'ultima guerra DERVENTA ha subito gravissime perdite umane e l'esodo di migliaia di profughi, nonché la distruzione di gran parte delle abitazioni e centri industriali. Da dati non completi i danni di questa guerra si valutano in 550 milioni di dollari e DERVENTA è sicuramente una delle città più distrutte della BIH, subito dopo MOSTAR.

In questi ultimi anni con poche possibilità finanziarie ed economiche e con l'aiuto di donatori stranieri abbiamo riattivato parte dell'acquedotto, la rete elettrica, le telecomunicazioni, le scuole, gli ospedali, una parte delle strade statali e comunali ed è ricominciato il processo di produzione nelle fabbriche.

POSIZIONE

Il comune di DERVENTA si estende per circa 517 Km² e si trova a nord della repubblica SRPKA di BOSNIA confina con i comuni di DOBOJ,SLAVONSKI BROD (HR),MODRICA,PRNJAVOR e SRBAK. A nord c'è il fiume SAVA che delimita il confine con la repubblica Croata.

Il territorio è prevalentemente pianeggiante e in parte collinare in periferia, si trova ad un'altezza sul livello del mare che si aggira dai 113 ai 160 mt.

Geograficamente il comune di DERVENTA è adatto per uno sviluppo sia agrituristico che venatorio, difatti è ricco di selvaggina sia stanziale che di passo, nella zona di BARDACJA esistono diversi laghi adibiti a itticoltura.

DERVENTA è attraversata dal fiume UKRINA ricco di pesci e durante i mesi estivi meta di bagnanti.

POPOLAZIONE

Il comune di DERVENTA prima della guerra contava 57000 abitanti così distribuiti: 41% Serbi 39% Croati 12% Mussulmani 8% altri. A causa della guerra subì una grande emigrazione.

A tuttoggi si provvede, nel limite delle possibilità, alla ristrutturazione degli immobili ed al rientro degli abitanti emigrati a causa della guerra. Con i dati statistici sono rientrati in possesso dei loro beni circa il 70% degli abitanti emigrati e si prevede di raggiungere il 100% entro la fine del 2003.

OCCUPAZIONE

Il numero degli occupati tra l'industria e lavori comunali è di 5000 operai. Il settore comunale occupa 2733 operai, 1314 nell'industria e 953 sono lavoratori in proprio. Dai dati forniti dall'ufficio di collocamento si aggira sulle 4000 unità.

INDUSTRIA

La produzione industriale di DERVENTA era indirizzata per il 60% all'esportazione, purtroppo la guerra la messa in ginocchio, sia per la distruzione delle infrastrutture sia per l'invecchiamento dei macchinari.

La prima industria di DERVENTA era la ditta UKRINA un'industria tessile con 90 anni di tradizione, aveva raggiunto prima della guerra una produzione di 10000000 di Mq. Di tessuto annui e occupava 1800 operai, a causa dei gravi danni subiti attualmente vi lavorano solamente 40 persone.

La fabbrica dei tubi in acciaio e rame UNIS aveva una produzione di 40000 Tonnellate annuali, attualmente la capacità produttiva è ridotta al 25%.

Nella fabbrica DEMOS si producevano 15000 paia di scarpe al giorno, di questi il 90% era esportato all'estero. Oggi lavora con una produzione del 20%, con la possibilità di nuovi investimenti la produzione potrebbe aumentare velocemente.

Altre ditte potenzialmente produttive ma impossibilitate per mancanza di capitali sono:

La fabbrica di autoricambi MEHANICA

La ditta RAD costruzioni edili

La TEHNORAD specializzata nella produzione di costruzioni in metallo

La tipografia ISKRA editoria e giornali

Nelle sopraindicate fabbriche è in corso un processo di privatizzazione del settore statale.

Un esempio di privatizzazione è la ditta SANINO DERVENTA che produce scarpe e occupa circa 200 dipendenti e tutta la produzione viene esportata.

La EHTA-R DERVENTA si occupa di costruzioni, ha 50 dipendenti e in certi periodi raggiunge le 200 unità.

La TRUKTA FREJD DERVENTA si occupa di vendita all'ingrosso di tutti i generi, ha molti negozi e occupa circa 90 persone.

AGRICOLTURA

L'agricoltura nel settore individuale e collettivo è parte importante dello sviluppo economico di DERVENTA.

Prima della guerra era uno di centri più importanti della regione con 35820 ettari di terreno agricolo e 12760 ettari di boschi di quali il 95% privati.

L'agricoltura si divide in tre settori importanti: Seminazione, frutta e verdura, allevamento.

Le coltivazioni più importanti sono Mais, Cereali, Grano, Soia.

Prima della guerra era in attività una fabbrica di mangimi e produzione di sementi ed era una delle più importanti di tutta la BOSNIA, sfortunatamente sempre a causa di questa guerra questi impianti sono fuori uso.

SETTORE PRIVATO

Nel territorio del comune di DERVENTA, l'agricoltura privata occupa circa 5500 famiglie, parte della produzione è destinata al mercato locale.

Quanto sia importante questo settore per il nostro comune viene sintetizzato di dati sottoindicati.

Nel 2000 sono stati coltivati a mais circa 6200 ettari con una produzione media di 5 ton. per ettaro

Avena circa 700 ettari con una media di 2 ton. a ettaro
Grano circa 4000 ettari con una media di 3,4 ton. a ettaro
Orzo 570 ettari con una media di 3 ton. a ettaro

Dal settore del giardinaggio risulta che la più coltivata è la patata, 350 ettari, fagioli 270 ettari, il resto verdure per 259 ettari.

In questo momento abbiamo circa 150 piccole aziende specializzate nell'allevamento di vitelli, con una capacità di 10000 capi che equivale a circa 4000 Ton. di carne all'anno, 30 aziende per l'allevamento di polli con una produzione di circa 400000 capi, si allevano anche circa 340 ovini e 1500 suini. Da questi dati possiamo sicuramente affermare che la produzione di questo settore (interrotta dal conflitto) è destinata a risalire ai vertici anteguerra.

Nel nostro comune esistono già 4 cooperative :

2 cooperative ,DERVENTA LAN ,con produzione mista di prodotti agricoli e allevamento

1 cooperativa MEDOPRON ,specializzata nella produzione di miele

1 cooperativa 1° MAY per la produzione di pasta alimentare.

SETTORE STATALE

Nel settore agricolo statale ci sono alcune aziende che occupavano un posto di grande importanza prima della guerra.

L'azienda POLJOPRIVREDNIK (l'agricoltore): l'attività di questa azienda è stata la produzione di mangimi, la produzione di sementi per la verdura e semi misti per il foraggio e l'allevamento di bovini.

I danni subiti da questa azienda a causa della guerra è calcolato intorno ai 35000 euro

L'azienda ha a disposizione circa 1500 ettari di terreni coltivabili, ma solo 500 ettari sono utilizzabili perché bonificati dalle mine. Abbiamo ripristinato le vie d'accesso e i ponti per raggiungere questi terreni e ripristinati i canali d'irrigazione.

Questi terreni sono così dislocati : 300 ettari in località POGLIE , 150 ettari in località GERAVAZ e 50 ettari in località CULIENONZ.

Oggi questa azienda si occupa solamente di produzione agricola.

"LA STAZIONE VETERINARIA": si occupa di inseminazione e protezione della specie bovina.

Questa azienda è stata colpita duramente dalla recente guerra subendo gravi danni sia agli immobili che alle strumentazioni ,per qui un grosso problema è l'impossibilità di garantire un servizio qualitativo per mancanza di personale qualificato e apparecchiature.

Nel 2000 l'azienda ha in seminato artificialmente 121 mucche, sono stati vaccinati 2109 maiali contro la peste suina, vendute 3120 dosi contro la peste dei polli, vaccinati 1965 cani, vaccinati 524 capi bovini contro la tubercolosi. la carne suina è stata controllata per 4070 campioni. Azienda "MESAR"(macellaio): la produzione era basata sui mattatoi di tutte le specie sia bovine che suine ,la carne veniva lavorata in loco(essiccata ,produzione di salumi e produzione di carni fresche).

Nel mattatoio la capacità produttiva era di 200 maiali al giorno oppure 50 bovini adulti o 200 vitelli .Oggi questa azienda dispone di un mattatoio più un laboratorio per la lavorazione dalla carne e uno per l'essiccazione, sei negozi in città per la vendita al dettaglio e un altro nel vicino SLAVONKI BROD. Oggi la capacità di questa azienda per quanto riguarda l'abbattimento è circa 25000 Kg l'anno

SCUOLA

Nel nostro comune ci sono 4 scuole elementari centrali (di cui 2 in città) e sedici scuole elementari distaccate in periferia .Nell'anno scolastico 2001 2002 hanno frequentato 2773 allievi.

La scuola superiore dispone di due scuole:

(1°) Ginnasio con scuole tecniche- 2001 2002 690 allievi distribuiti in 29 classi

(2°) La scuola professionale- 2001 2002 669 allievi distribuiti in 25 classi

La scuola materna si trova nell'asilo TROLL costruito con i fondi donati dal governo Norvegese alla fine della guerra ed è frequentato da 208 bambini divisi in 10 gruppi

SPORT E CULTURA

Nel nostro comune anche per quanto riguarda la cultura ci sono:

La biblioteca popolare BRANCO RADICEVIC

Due scuole di danza folcloristica e popolare

Un club serbo linguistico

Il centro sportivo DERVENTA

Un teatro giovanile DUH (l'anima)

Le sopra citate fondazioni e associazioni sono molto attive nel loro lavoro e il risultato è che sono numerosi i contenuti culturali nell'organizzazione delle suddette associazioni, non solo nel territorio del comune ma ben oltre .

La maggior parte di queste associazioni è stata presente in molte manifestazioni e rassegne internazionali, dove hanno ottenuto numerosi riconoscimenti ed encomi.

Oltre ad assicurare notevoli introiti finanziari, nonché risolvere problemi di spazi per il lavoro, creerebbero condizioni favorevoli (per il lavoro) tali da produrre un lavoro di qualità.

Nel territorio di DERVENTA sono fortunatamente presenti ed operanti molti club e collettivi che accolgono nelle proprie fila un grande numero di persone, specialmente giovani.

I più importanti sono : Il KARATE club e il TEKVAN DO club, le cui squadre hanno partecipato hanno partecipato a molti tornei internazionali riportando ottimi risultati che li schierano ai vertici delle classifiche.

Con ottimi successi gareggiano nelle prime serie della repubblica SERBA ,i club di pallamano e di bocce.

Il club femminile di pallavolo gioca nella seconda serie della repubblica SERBA, mentre il club di calcio nella terza serie. E significativo ricordare che tutti i suddetti club portano il nome della città di DERVENTA .

Il comune dispone di una moderna sala sportiva con tutte le dovute infrastrutture (ristrutturato con l'aiuto del governo tedesco), di un campo di calcio regolare, di un campo aperto di pallamano e di un certo numero di palestre che si trovano nelle strutture delle scuole, sicchè i club sportivi e i singoli hanno condizioni di qualità per il loro lavoro.

AMMINISTRAZIONE LOCALE

Sul territorio del comune di DERVENTA , l'autorità che esercita il potere legislativo ed esecutivo, si è costituito sulle basi dei risultati ottenuti alle locali elezioni tenutesi nel 2000.

Alla testa dell'amministrazione locale si trova un capo (NACELNIK) che rappresenta il potere esecutivo.

L'amministrazione stessa è composta da 6 unità organizzative separate (REPARTI) che annoverano complessivamente 80 impiegati .

Nella struttura dell'amministrazione esistono 7 uffici locali come avamposti dell'amministrazione comunale e questi coprono completamente il territorio del comune .

Il potere legislativo è esercitato dall'Assemblea che è composta da 27 membri. A capo dell'Assemblea si trova il Presidente . Nell'Assemblea sono rappresentati tutte 3 le nazionalità che vivono nel territorio del comune.

IL GRUPPO ARCOBALENO A DERVENTA.....

La storia del GRUPPO ARCOBALENO è una storia semplice, fatta di gente comune, con storie piccole e grandi che si sono venute ad intrecciarsi, come le nostre piccole storie personali e la storia con la S maiuscola, fatta di guerre, deportazioni, campi profughi, paura...e anche morte purtroppo. Tutto ha inizio nel 1991 quando la JUGOSLAVIA, Repubblica Federale, inizia a sgretolarsi in quanto SLOVENIA, CROAZIA e BOSNIA chiedono l'indipendenza politica dalla Federazione contro la volontà della SERBIA. Ciò segnerà l'inizio di una guerra che durerà per anni e porterà con sé lo smembramento della società civile ed economica e migliaia di morti. Esodi forzati di milioni di persone in fuga, stragi brutali di civili inermi... una lunga ed interminabile galleria degli orrori ampiamente documentata da giornali, programmi televisivi e pubblicazioni specifiche.

Tra la fine del 1992 ed il corso del 1993, di fronte al prolungarsi del conflitto che assume toni sempre più drammatici, gruppi di cittadini, associazioni, anche singoli individui iniziano ad attivarsi nella raccolta di aiuti umanitari per soccorrere queste popolazioni.

A PINERLO alcune persone iniziano ad incontrarsi in un magazzino per smistare vestiario e viveri provenienti da tante raccolte. Si organizzano così più viaggi oltre confine: le prime mete sono PULA e ROVINJ (in CROAZIA); a PULA c'è un orfanotrofio statale (RUZA PETROVIC), a ROVINJ nasce un centro di accoglienza per neonati (l'OAZA).

Col passare del tempo il Gruppo di volontari si allarga. A Giugno del 1994 vengono ospitati per la prima volta nel pinerolese, grazie alla collaborazione di tante famiglie, una cinquantina di bambini dell'orfanotrofio PETROVIC di PULA; iniziativa che verrà ripetuta dopo pochi mesi e che continua tutt'ora.

Nel 1995 continua l'impegno del Gruppo di volontari con viaggi per rifornire di viveri e vestiario i campi profughi. Ad Ottobre un convoglio composto da un grosso camion e diversi furgoni parte alla volta della città di BIHAC (in BOSNIA). Questa spedizione è decisamente più rischiosa delle precedenti, perché gli aiuti vengono portati in una zona dove sono in corso operazioni militari, ma dopo una serie di inconvenienti e cambiamenti forzati di percorso, i soccorsi giungeranno a destinazione.

Nel corso dell'anno successivo seguiranno altri tre viaggi a BIHAC e nelle città di BOSANSKA KRUPA e OSJEK. Addentrandoci in territori che sono stati teatro del conflitto armato ci si trova di fronte a paesaggi spettrali...

Nel 1997 la guerra è ufficialmente finita; è il momento della ricostruzione e il gruppo dei volontari continua il duro lavoro di aiuti che, ora più che mai, è di fondamentale importanza.

A giugno la scuola media di PEROSA ARGENTINA chiede il nostro appoggio per consegnare ad una scuola di DERVENTA (in BOSNIA), con cui sono in contatto epistolare da alcuni mesi, del materiale didattico, strumenti musicali e attrezzature sportive. Comincia così una nuova avventura che ci porterà a stringere stretti legami con questa cittadina e a fare del progetto Derventa l'attuale obiettivo primario della nostra attività.

Questo viaggio, tra l'altro molto disagiata, ci farà conoscere una nuova, triste realtà: quella di una grossa cittadina di provincia che ha subito due bombardamenti...

Nel 1998 dopo più di cinque anni di attività, il Gruppo Arcobaleno o.n.l.u.s., con Presidente FERA SILVANO, tutt'ora in carica.

L'associazione si dà tre indirizzi programmatici: il progetto Derventa, il progetto Pula (i bambini dell'orfanotrofio Ruza Petrovic) e il progetto Rovinj (la struttura di accoglienza dell'Oaza).

Quest'ultimo progetto darà vita l'anno successivo ad un'Associazione autonoma denominata "Amici dell'Oaza" o.n.l.u.s.

Nell'estate del 1998 portiamo la musica dei NOMADI cantata dai "SESTO SENSO" una band Pinerolese, che sempre appoggia e spesso si fa promotrice delle nostre iniziative, a Derventa.

Queste canzoni che parlano di pace risuonano nella piazza di fronte alla scuola NIKOLA TESLA per tre ore... l'esperienza vissuta dai membri della band si concretizzerà più avanti in una canzone intitolata "Così lontano è il sole".

Nel 1999 mentre continua l'impegno verso la città di Derventa, l'ex JUGOSLAVIA torna sotto i

riflettori per la crisi del Kosovo. Realizzeremo tre viaggi per portare aiuti a queste popolazioni: a fine aprile al centro di accoglienza Don Tonino Bello di Otranto, ai primi di maggio attraversiamo l'Adriatico diretti in Albania, nel distretto di Lushnje, vicino a Durazzo e a Luglio altri aiuti verranno consegnati a Podgorica, in Montenegro.

A Settembre un altro grande progetto si realizza :i ragazzi del gruppo danze folcloristiche della scuola Nikola Tesla di Derventa vengono ospitati a Pinerolo in occasione della manifestazione "Festa giovani".

A novembre si realizza uno scambio di studenti tra l'istituto Agrario di Osasco (vicino a Pinerolo) ed un analogo Istituto di Derventa.

Ad Agosto 2000 le canzoni dei NOMADI, attraverso i "SESTO SENSO" tornano a risuonare nella piazza di Derventa , ma l'emozione ed il legame ora sono più forti , più stabili.

Ad Ottobre, con un camioncino portiamo a Derventa il materiale acquistato per attrezzare la sala medica dell'asilo Troll, che servirà da piccolo ambulatorio anche per gli altri cittadini e quaranta lettini (dono del comune di Pinerolo) con i relativi materassini, acquistati da noi, per i bambini dell'asilo nido, in questa occasione viene scelto un sito nel quale gli studenti dell'Agrario di Osasco realizzeranno a breve termine, con la nostra collaborazione , un parco giochi .

Ai primi del 2001 un nuovo viaggio ci porta ad andare a visitare il luogo dove dovrebbe sorgere una piccola sede distaccata della scuola NIKOLA TESLA, a MALA SOCIANICA, località che dista a circa 20 KM. da DERVENTA, se riusciremo a raccogliere la cifra necessaria per la sua costruzione.

A Pasqua 2001 ennesimo viaggio per portare dei giochi per l'asilo Troll ed anche, perché no, un'occasione per riabbracciare i nostri amici bosniaci!

Ad Agosto 2001, dopo mille peripezie burocratiche e grazie anche al sostegno economico del comune di PINEROLO, riusciamo a far venire nuovamente il gruppo folcloristico a PINEROLO in occasione della rassegna dell'Artigianato. Sarà proprio il gruppo "Ansambl Prosvjeta "di DERVENTA ad aprire, con danze suggestive , la rassegna.

Alcuni membri del Gruppo Arcobaleno hanno riaccompagnato poi il pulman di questi ragazzi al loro ritorno a DERVENTA per presenziare all'inaugurazione della nuova sede del comune di DERVENTA. In tale occasione ci verranno consegnate una targa ed una pergamena in segno di ringraziamento per le nostre attività e gli sforzi fatti per realizzare i nostri progetti. Da parte nostra invece verrà consegnato un acconto al Sindaco di DERVENTA di lire trenta milioni per la scuola do MALA SOCIANICA....

Il 10 del mese di Novembre 2001 alcuni volontari del Gruppo e dell'Istituto Agrario di Osasco hanno installato i primi giochi , alcuni alberi e delle panchine nel parco intorno all'Asilo TROLL; un parco che sta nascendo per permettere a dei bambini che hanno perso tutto di tornare a disporre di un'area attrezzata in cui divertirsi e dimenticare gli anni trascorsi nel terrore e nella paura...

A Marzo 2002 lanciano un nuovo appello, questa volta diretto alle scuole del Pinerolese e non solo! Occorre materiale didattico di ogni genere per l'asilo, la scuola elementare e le altre scuole di Derventa .Le scuole, i privati ma soprattutto i bambini si impegnano all'inverosimile in questa raccolta e i risultati non tardano a vedersi: la nostra sede di Riva si sta riempiendo a vista d'occhio.

Il 25 Aprile 2002, in un nuovo viaggio al quale partecipa il Sindaco di Pinerolo prof. Barbero e l'assessore allo sport e cultura Clement , con altri membri del gruppo, abbiamo visitato nuovamente il sito destinato alla scuola di Mala Socianica durante il quale incontriamo il Ministro della cultura della repubblica SRPKA. Nel corso di questo incontro abbiamo la garanzia che la scuola sarà costruita entro l'anno.

Nel mese di Luglio 2002 , con un furgone prestatoci gratuitamente dalla ditta SARA di Frossasco, si riparte per un nuovo viaggio con lo scopo di consegnare il materiale didattico raccolto nelle scuole del pinerolese.

Purtroppo dopo aver percorso 800 KM e raggiunto la frontiera Croata, ci viene impedito di proseguire, perché durante il viaggio una piccola pietruzza battendo sul parabrezza lo aveva leggermente incrinato, (secondo noi erano solo scuse per impedirci di portare aiuti in Bosnia) a

nulla sono valse le nostre proteste per cui non ci restava che fare dietro front e puntare di nuovo verso Pinerolo , ma non era ancora finito perché a sua volta la polizia Slovena per non essere da meno non ci permetteva di rientrare, morale della favola dovemmo rientrare fino a Trieste col furgone caricato su un carro attrezzi (costo 400 euro).

Giunti a Pinerolo abbiamo scritto al Console Croato, una lettera di protesta , lamentando l'accaduto. La console dopo alcuni giorni ci rispondeva scusandosi per l'accaduto e ci prometteva il suo interessamento qualora avessimo ripetuto il viaggio .

Viaggio che ripetemmo ad Ottobre 2002 e con l'aiuto del consorzio ACEA , il quale ci diede in uso un furgone, siamo riusciti a consegnare 1500 KG di materiale didattico alla scuola Nikola Tesla e all'asilo Troll

Durante questo viaggio abbiamo anche potuto costatare l'andamento dei lavori per la costruzione della scuola di Mala Socianica che in quella data era costruita al 50 %.

Prima di Natale 2002 ,esattamente il 21 Dicembre, siamo stati invitati per l'inaugurazione di questa scuola, e per noi è stato un momento di grande soddisfazione vedere apposta all'ingresso una targa con inciso in caratteri cirillici il nome del GRUPPO ARCOBALENO.

Dopo l'inaugurazione abbiamo consegnato al Sindaco di Derventa Sig. KUKIC la somma di 5000 euro raccolti con varie iniziative: concerti, danze occitane, vendita del nostro calendario, una lotteria e offerte di privati.

La nostra storia per il momento finisce qui ma spero di poterla continuare ancora per molte pagine perché tutto questo lavoro ci da la forza di continuare ad aiutare chi in questo momento a bisogno di noi.